



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 18

APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E SENSORIALI (P.E.B.A.S.) DEL COMUNE DI CUNEO –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione dell'Assessore VERNETTI MARCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 13 dicembre 2006 è stata promulgata la *“Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”* con la sottoscrizione della quale i Paesi aderenti, tra cui l'Italia, si impegnavano a promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, oltreché promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità;
- la *“Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”* impegnava inoltre i Paesi aderenti ad enfatizzare l'importanza di includere nelle loro politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrante delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile e a riconoscere l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone disabili di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;
- l'art. 9 della citata Convenzione indica, in particolare, la necessità degli Stati parte di dotarsi di misure appropriate per assicurare l'accessibilità. Dette misure includono:
 - l'identificazione e l'eliminazione degli ostacoli e barriere;
 - la promulgazione ed il monitoraggio dell'applicazione degli standard minimi e delle linee guida per l'accessibilità delle strutture e dei servizi aperti o offerti al pubblico;
- con la Legge n.18 del 03/03/2009 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*, il nostro Paese ha riconosciuto il diritto alla piena mobilità e fruizione degli spazi collettivi come condizione necessaria a consentire la partecipazione alla vita sociale di tutte le persone, comprese quelle con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva;
- la Legge n.41/1986 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)”*, all'art.32 comma 21, dispone che *“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, n.384, dovranno essere adottati da parte della Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”*;
- la Legge n.104 del 05/02/1992 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* stabilisce (articolo 24, comma 9 - *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”*) che i piani richiamati all'articolo 32, comma 21, della Legge n.41/1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili;
- con il D.P.R. del 4 ottobre 2013 è stato adottato il *“Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”*, con il quale le istituzioni competenti sono state sollecitate ad adottare gli strumenti finalizzati alla predisposizione e attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e sensoriali – P.E.B.A.S., per il conseguimento della piena accessibilità degli spazi collettivi, in conformità con la Legge n.18/2009 di ratifica della Convenzione O.N.U.;
- a livello regionale il principale riferimento ai PEBAS è contenuto nella Legge Regionale n.47/1991 *“Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche”*, che prevede che i Comuni debbano predisporre i programmi operativi d'intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il piano programmatico del Sindaco per il quinquennio amministrativo 2017-2022 prevede, nell'ambito del progetto futuro della Città ed in risposta ai nuovi bisogni emergenti della comunità, lo sviluppo del programma denominato *“Città giovane, attiva, viva e vivibile”* nel quale, tra gli altri, viene posto l'obiettivo di *“far diventare Cuneo sempre più una città accessibile a tutti, a partire da chi fa più fatica con grande attenzione ai servizi per anziani e persone con disabilità”*;

Considerato che:

- il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (P.E.B.A.S.) rientra tra gli strumenti funzionali a rendere l'accessibilità un riferimento per la progettazione e realizzazione degli spazi urbani, in termini di accessibilità e piena fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, in un'ottica di integrazione sociale, sicurezza e qualità della vita della collettività nel suo complesso;
- in tale contesto, l'obiettivo di questa Amministrazione è quello di accrescere significativamente il grado di accessibilità universale a tutti gli spazi, fisici e virtuali, del territorio urbano, adoperandosi per rimuovere ogni barriera, ogni impedimento alla possibilità di ciascun individuo di sentirsi parte della comunità cittadina;

Precisato che:

- il quadro normativo in vigore individua il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (PEBAS), quale strumento più adatto alla pianificazione e al coordinamento degli interventi di eliminazione delle barriere fisiche e percettive negli spazi collettivi;
- il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Cuneo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 26/06/2018 in attuazione alla DCR 28/11/2017 n.247-45856, specifica all'art.121 del Capo VI "*Elementi costruttivi*", l'importanza dell'approccio alla progettazione universale nei nuovi interventi e nelle ristrutturazioni edilizie, a favore della piena fruibilità degli spazi per le persone disabili motorie, sensoriali e cognitive e contiene specifiche disposizioni in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche in tutte le opere edilizie, nella prospettiva di garantire la loro massima accessibilità, visitabilità ed adattabilità;

Rilevato che:

- per dare attuazione agli obblighi di legge, il Comune di Cuneo ha posto in essere a partire da fine 2019, nonostante il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 non ancora superato, tutte le misure propedeutiche alla definizione del P.E.B.A.S., valutando la primaria importanza di dotarsi di uno strumento di pianificazione capace di individuare metodologie ed interventi di abbattimento delle barriere fisiche e sensoriali negli edifici e negli spazi pubblici;
- in particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n.87 del 25/11/2019, sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la predisposizione e la realizzazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche e Sensoriali (P.E.B.A.S.) del Comune di Cuneo*", delineando le principali caratteristiche del piano, le macro-fasi in cui articolare la procedura di predisposizione del piano in parola, nonché finalità e obiettivi;
- la predisposizione del P.E.B.A.S., come delineato in via generale nella richiamata DCC n.87 del 25/11/2019, è stata sviluppata come segue:
 - predisposizione di una mappatura dell'esistente, per censire le aree oggetto di interesse e le principali barriere architettoniche ancora esistenti negli edifici e negli spazi pubblici;
 - definizione delle linee di intervento per la realizzazione dei lavori ritenuti necessari a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità degli spazi pubblici, definendo criteri e livelli delle opere;
 - definizione dei costi standard degli interventi al fine del successivo loro inserimento nella programmazione dei lavori pubblici dell'Amministrazione Comunale e della predisposizione dei relativi progetti;
 - misurazione del grado di accessibilità e fruibilità della Città nelle situazioni ante e post piano (monitoraggio);
- l'elaborazione del Piano in parola è avvenuta nell'ambito di un percorso partecipato, che ha visto il confronto e la condivisione con i diversi *stakeholders* coinvolti nel processo (Associazioni di rappresentanza attive nel campo della disabilità, Comitati di Quartiere, Istituto per Geometri "Bianchi-Virginio").

Tale modalità ha permesso di tradurre l'obiettivo generale in temi specifici che sono divenuti i contenuti del Piano:

- analisi del quadro normativo di riferimento;
- metodo di costruzione del Piano che ha evidenziato l'importanza e l'utilità di un approccio multidisciplinare e multi direzionale;
- analisi dello stato di fatto di edifici e spazi collettivi;
- classificazione delle criticità: sulla base delle principali tipologie di ostacolo rilevate sono state classificate le criticità legate all'accessibilità, individuando 4 macro categorie ed è stato tracciato un approccio di risoluzione graduale (accessibilità ottima – buona – limitata – scarsa);
- linee operative di intervento: definizione della tipologia di interventi standard per il superamento delle criticità e dei relativi costi standard;

Visti gli incontri con le Associazioni di rappresentanza attive nel campo della disabilità, Comitati di Quartiere, Istituto per Geometri "Bianchi-Virginio" del 18/11/2019, 25/08/2021, 22/02/2022 e dei relativi verbali delle attività depositati agli atti degli uffici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive;

Dato atto che

- a seguito delle consultazioni anzidette con le Associazioni e i Comitati di Quartiere, che si sono espresse favorevolmente non avendo fatto pervenire osservazioni, si è provveduto ad illustrarne il P.E.B.A.S. in data 13/04/2022 alla I[^] e V[^] Commissioni Consiliari;
- il P.E.B.A.S., oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale, diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;
- l'approvazione del P.E.B.A.S. da parte del Consiglio Comunale potrà costituire il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi per il pieno superamento delle barriere architettoniche e sensoriali;

Ritenuto di dover approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (P.E.B.A.S.) del Comune di Cuneo, come da documentazione che, per ragioni di dimensioni degli elaborati, è depositata agli atti degli uffici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive;

Visti

- Legge 9 gennaio 1989, n.13 *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*;
- Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n.236 *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.503 *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*;
- Legge 3 marzo 2009, n.18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità", con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013 *"Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità"*;

- Legge Regionale Piemonte n.47/1991 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche”;
- Legge Regionale Piemonte n.3/2019 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

Sentita in merito la I[^] e la V[^] Commissione Consiliare nella seduta del 13/04/2022;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell’articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del dirigente del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive — Ing. Massimiliano Galli — espresso ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

DELIBERA

- 1) di approvare il documento che, per ragioni di dimensioni degli elaborati, risulta depositato agli atti degli uffici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive, avente ad oggetto *Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche e Sensoriali (P.E.B.A.S.)*, che costituisce metodologia per l’attuazione degli interventi previsti per l’abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali;
- 2) di dare atto che il P.E.B.A.S., oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell’elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale, diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive Ing. Massimiliano Galli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art.134, 4° comma, del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267;

Riconosciuta l’urgenza di provvedere, al fine di consentire il tempestivo avvio degli interventi finalizzati a dare risposte concrete alla città in termini di miglioramento dei processi e di abbattimento delle barriere fisiche e percettive;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.